

COMUNE DI FOGLIZZO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

PERIODO: 1 SETTEMBRE 2019 – 30 GIUGNO 2022

DUVRI

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3) " Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera".

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente **documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima della firma del contratto.**
- Nel **DUVRI** vengono riportate solo le misure per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.
- Tali imprese dovranno ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc).

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio DVR sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI.

1.1. ATTIVITA' E LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO: Oggetto dell'appalto è l'affidamento ad impresa di ristorazione specializzata, del servizio di preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione dei pasti nonché le pulizie e il riassetto dei refettori e dei locali di distribuzione agli alunni delle scuole in FOGLIZZO ed in particolare:

a) Scuola dell'Infanzia di Foglizzo – Via Olivero, n. 23

b) Scuola primaria di Foglizzo – Via Olivero, n.23

c) Scuola secondaria di primo grado di Foglizzo– Via Olivero, n.21

Il servizio descritto nel "Capitolato Speciale d'Appalto" per l'affidamento in gestione del servizio di ristorazione scolastica prevede le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

1. il trasporto dei pasti, con accesso degli autoveicoli nei luoghi di consegna per lo scarico dei contenitori;
2. l'allestimento dei tavoli dei refettori e successivo sbarazzo, pulizia e rigovernatura degli stessi, nonché il lavaggio delle stoviglie;
3. la somministrazione dei pasti agli utenti con servizio al tavolo;

4. la pulizia e la disinfezione dei locali di sporzionamento e di consumo e di ogni altro spazio utilizzato;
5. il lavaggio e la disinfezione dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la somministrazione dei pasti;
6. la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta, nel rispetto del sistema di raccolta vigente al tempo presso il Comune di Foglizzo;

1.2 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.3 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Foglizzo Servizio Finanziario
Responsabile del Servizio	Dott. ssa Clelia Paola Vigorito
Tipo di attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Via Castello, 6 – 10090 Foglizzo
Partita IVA	03841780012
Codice Fiscale	82501510018
Telefono	0119883501 - 0119883404
Fax	0119883312
URL	www.comune.foglizzo.to.it

3.IMPRESA

Denominazione	-
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-

4.1 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.2 Descrizione Lavorazioni

E' oggetto del Servizio la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo del servizio di provvista e cottura vivande, trasporto pasti per gli alunni delle scuole cittadine indicate nel Capitolato speciale di Appalto.

4.3 Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente, si ricordano i principali:

- **Trasporto di pasti, materiali e attrezzature**: Deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime. Gli automezzi della Ditta devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Non devono sostare davanti alle uscite di emergenza.
- **Movimentazione carichi**: Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori.
- **Rischio incendio**: Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, non depositare materiale in corrispondenza dei mezzi d'estinzione mobili e fissi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate, non fumare. All'interno della struttura devono essere presenti estintori e idranti.
- **Rischio elettrico**: Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettro locuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.
- **Igiene dei luoghi di lavoro**: Sono a disposizione degli addetti i servizi igienici e spogliatoi all'interno dell'area.
- **Scivolamento causa pavimenti bagnati**: Per quanto possibile delimitazione dell'area di lavoro con interdizione di passaggio da parte dei non addetti al servizio di pulizia. Segnalazione con apposito cartello della presenza di superfici bagnate con pericolo di scivolamento.
- **Utilizzo di agenti chimici**: L'utilizzo di agenti chimici deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate nelle schede di sicurezza e nelle schede tecniche. Gli interventi che necessitano

l'impiego di agenti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre lavoratori del committente e/o soggetti terzi al pericolo derivante dal loro utilizzo. Non devono in alcun modo essere lasciati agenti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. È fatto divieto di miscelare tra loro preparati diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti a cura dell'appaltatore. **Presenza di persone estranee**: Non è consentito l'accesso a persone non identificate. E' vietato circolare liberamente negli ambienti di lavoro non oggetto dell'appalto.

- **Attrezzature**: E' vietato l'uso di attrezzature o impianti di proprietà del committente, se non espressamente autorizzato.
- **Lavori di manutenzione**: È vietato intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione in atto da parte di personale comunale o altre ditte incaricate.
- **Ostruzione uscite e percorsi di emergenza**: Le vie d'emergenza e tutti gli altri percorsi devono essere lasciate sempre sgombre; s'invita pertanto a non depositarvi materiali che ne impediscano l'apertura.

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture del Comune di Foglizzo devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Ogni Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

LAVORAZIONE	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio E TRASPORTO pasti				
	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica.	Delimitazione delle aree d'accesso.	BASSO
	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Sono presenti all'interno degli edifici scolastici gli alunni e il personale della scuola	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio	BASSO
	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti.	Organizzative	BASSO
	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.	Organizzative	MEDIO
	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa	Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico.	MEDIO
PULIZIA PAVIMENTI				
	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnalazione di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	BASSO
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica.	BASSO

5.3 Indicazioni operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Foglizzo sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
5. Normale attività
6. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
7. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
8. L'ente, in ottemperanza al novellato art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare in collaborazione con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività, in particolare l'impresa appaltatrice deve:
 - a) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della scuola;
 - b) rispettare scrupolosamente le procedure interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici di utilizzo dell'area;
 - c) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte all'interno dell'area scolastica e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter operare nell'area del complesso scolastico:

- deve essere in numero adeguato alla natura del servizio;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; In presenza di attività in corso da parte di personale scolastico, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni di Emergenza;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione ed al Responsabile dei Lavori, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori edili.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligo al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;**
- b) obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.**
- c) obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice.**
- d) Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:**
 - *devono essere individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;*
 - *la ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'individuazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al datore dei lavori o suo incaricato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Deve, inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. L'impresa sarà, inoltre informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.*
 - *I corridoi e le vie di fuga, in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.*
 - *gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;*

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che **ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnerlo cercare di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertire i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Se possibile prelevare una planimetria dal muro ed uscire dall'edificio con la planimetria.
- Recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi.
- Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento e consegnare la planimetria.

7.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora ci si trovasse nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se se ne ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

8. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare qualunque operazione adottando tutte le precauzioni al fine di eliminare o ridurre le possibili interferenze con il personale scolastico e gli alunni.

Qualora si verificano rischi specifici non individuati nel presente documento si dovrà comunicare alla committenza per valutare l'integrazione del DUVRI

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di refezione scolastica.

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al servizio in oggetto.

I costi della sicurezza sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso in sede di offerta, a tale scopo si è previsto:

- a) Apprestamenti previsti: segnali di avvertimento specifici, consegna di dispositivi di protezione individuale , segnaletica di avviso cartellonistico di sicurezza.
- b) Procedure previste per specifici motivi di sicurezza : Sopralluoghi ai fini di valutazione dei rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI, sorveglianza sanitaria
- c) Formazione ed informazione specifica ai lavoratori per l'attività oggetto dell'appalto

Per il servizio oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stati stimati in una percentuale sul costo totale dell'appalto **in euro 0,03 a pasto da fornire**. Tale costo non può essere assoggettato a ribasso d'asta.

9. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Committente	Dott.ssa Clelia Paola Vigorito	
L'Appaltatore		
Per presa visione il dirigente scolastico		

Data _____